

A2A, RISULTATI AL 31 MARZO 2023

CRESCITA SOSTENUTA DI INVESTIMENTI E MARGINALITA'

CONTINUITA' NEL PERSEGUIMENTO DEL SUCCESSO SOSTENIBILE

SIGNIFICATIVO INCREMENTO DELL'ENERGIA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO ED EOLICO

CONFERMA DELL'IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL PAESE

- **Ricavi a 5.131 milioni di euro:** -7% rispetto allo stesso periodo del 2022 a seguito principalmente della contrazione dei prezzi dei mercati energetici.
- **Margine Operativo Lordo a 500 milioni di euro:** +30% rispetto ai primi tre mesi 2022 (386 milioni di euro).
- **Utile netto ordinario a 173 milioni di euro:** +63% rispetto al primo trimestre 2022 (106 milioni di euro).
- **Investimenti pari a 219 milioni di euro:** +18% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per lo sviluppo di impianti per la produzione di energia green e per il potenziamento e l'efficientamento delle reti.
- **Posizione Finanziaria Netta a 4.373 milioni di euro** (4.258 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Al netto delle variazioni di perimetro del periodo, pari a 12 milioni di euro, la PFN è in crescita di 103 milioni di euro, dopo investimenti per 219 milioni di euro.

Transizione energetica

- Ingresso nel capitale di VGE 05, società che svilupperà un impianto fotovoltaico con una potenza di 59MW in Friuli Venezia Giulia.

Sostenibilità

- 177 GWh di energia green, prodotte da fonti fotovoltaiche ed eoliche nei primi tre mesi del 2023 (73 GWh nel primo trimestre del 2022)

Prosegue l'impegno del Gruppo nella finanza sostenibile: nel corso del trimestre A2A ha collocato con successo un nuovo Green Bond da 500 milioni di euro con durata 11 anni ricevendo ordini per circa 2,2 miliardi di euro (oltre quattro volte l'ammontare offerto) a rafforzamento della posizione della liquidità del Gruppo e a sostegno del proprio piano investimenti.

A seguito di queste operazioni la quota di debito sostenibile sul totale del debito lordo di Gruppo al 31 marzo 2023 ha raggiunto il 64% (49% al 31 marzo 2022).

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 31 marzo 2023

Milano, 11 maggio 2023 - Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che, sotto la Presidenza di Marco Patuano, ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 31 marzo 2023.

*"I risultati dei primi 3 mesi del 2023 consolidano la crescita del Gruppo confermandone la validità delle scelte strategiche" – commenta **Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di A2A** – "Essere riusciti a incrementare del 18% gli investimenti, rispetto ai livelli record dello stesso periodo dello scorso anno, è per noi motivo di grande soddisfazione perché dimostra la capacità di A2A nella realizzazione di infrastrutture indispensabili per lo sviluppo del Paese. Siamo cresciuti sia nel numero di clienti che nello sviluppo dei progetti di nuovi impianti, rafforzando così il nostro ruolo di player nazionale. Abbiamo ideato un'offerta innovativa che permette di stabilizzare il prezzo dell'energia elettrica per dieci anni ai clienti retail utilizzando le nostre fonti green, per essere meno soggetti alle oscillazioni del mercato. Continueremo a lavorare per realizzare gli obiettivi fissati nel nostro Piano Industriale, per creare valore condiviso a beneficio delle persone, dei territori e delle imprese, consapevoli di essere sulla giusta strada".*

Nel corso del primo trimestre, il Gruppo A2A ha conseguito risultati economico-finanziari in crescita rispetto al periodo precedente, nonostante il perdurare della siccità, grazie alla diversificazione delle fonti di produzione, alle strategie di copertura e ad una solida base clienti.

Il Gruppo ha operato in un contesto avviato verso un progressivo ritorno alla normalizzazione ed il superamento delle forti turbolenze che avevano caratterizzato il 2022: il PUN (Prezzo Unico Nazionale) è diminuito del 37% (da 248€/MWh del primo trimestre 2022 a 157€/MWh del corrispondente del 2023) e il costo medio del gas al PSV del 42% (da 98€/MWh a 57,3€/MWh).

Di seguito i principali indicatori economici:

<i>Milioni di euro</i>	3M2023	3M 2022 Restated	Δ	Δ%
Ricavi	5.131	5.536	-405	-7%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	500	386	114	30%
Risultato Operativo Netto – EBIT	288	180	108	60%
Utile Netto	173	201	-28	-14%
Utile Netto Ordinario	173	106	67	63%

Nei primi tre mesi del 2023 i **Ricavi** del Gruppo sono risultati pari a **5.131 milioni di euro**, in contrazione del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (5.536 milioni di euro). La variazione, riconducibile alla riduzione dei ricavi dei mercati energetici all'ingrosso sia per i minori prezzi unitari sia per i minori volumi venduti

e intermediati di elettricità, è stata parzialmente compensata dalle maggiori quantità vendute di elettricità e gas nei mercati retail.

Il trend ribassista delle *commodities* ha determinato, al pari dell'andamento dei ricavi, una notevole contrazione dei **costi operativi** che si attestano a **4.433 milioni di euro**, in riduzione dell'11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il **costo del personale** si incrementa di circa **6 milioni di euro**, attestandosi a 198 milioni di euro, a seguito delle assunzioni effettuate nel corso del 2022 e nei primi tre mesi del 2023.

Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a **500 milioni di euro**, in aumento del 30%, +114 milioni rispetto ai primi tre mesi del 2022 (386 milioni di euro).

Al netto delle partite non ricorrenti (+8 milioni nel primo trimestre del 2023, +2 nel corrispondente periodo del 2022), il **Margine Operativo Lordo Ordinario è risultato pari a 492 milioni di euro** in aumento del 28%, +108 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022 (384 milioni di euro): gli ottimi risultati delle Business Unit Generazione e Mercato hanno più che compensato la contrazione di marginalità registrata nel comparto Calore della Business Unit Smart Infrastructure.

Il **Risultato Operativo Netto** si attesta a **288 milioni di euro**, in aumento del 60%, +108 milioni di euro rispetto al 2022 (180 milioni di euro). Tale incremento è riconducibile all'aumento del Margine Operativo Lordo e a:

- minori accantonamenti netti per 10 milioni di euro principalmente a seguito di minori accantonamenti al fondo svalutazioni crediti;
- incremento degli ammortamenti (16 milioni di euro) relativi principalmente agli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo aprile 2022-marzo 2023 e al contributo delle nuove società consolidate nel campo delle rinnovabili.

L'**Utile Netto Ordinario di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **173 milioni di euro**, in aumento del 63%, +67 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022 (106 milioni di euro). La variazione è riconducibile all'aumento del Risultato Operativo Netto, in parte compensata dai più elevati oneri finanziari a seguito dell'incremento dei tassi di interesse e dalle maggiori imposte per maggiore base imponibile. Il tax rate di Gruppo è stato pari al 30%, (31,5% nel primo trimestre del 2022).

Considerando le poste straordinarie registrate nel corso del primo trimestre 2022, pari a 95 milioni di euro, relative alla plusvalenza sulla cessione di alcuni immobili (nessuna posta straordinaria nel corso del 2023), l'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** risulta pari a 173 milioni di euro, in contrazione del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (201 milioni di euro).

Gli **Investimenti** effettuati nel primo trimestre 2023 sono stati pari a **219 milioni di euro**, in incremento del 18% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente. Quasi il 60% degli investimenti sono relativi a sviluppi: i principali interventi sono stati finalizzati alla crescita degli impianti eolici e fotovoltaici, al recupero di energia e materia, al miglioramento e potenziamento delle reti di distribuzione, nonché alla realizzazione di nuovi impianti di depurazione e alla digitalizzazione del Gruppo.

Le **operazioni di M&A** sono state pari a **12 milioni di euro**, principalmente relative all'acquisizione della maggioranza nella società VGE 05 che svilupperà un impianto fotovoltaico in Friuli Venezia Giulia con una capacità installata di 59MW.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 marzo 2023 risulta pari a **4.373 milioni di euro** (4.258 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Escludendo le variazioni di perimetro intervenute nell'arco del periodo in esame, pari a 12 milioni di euro, la PFN si attesta a **4.361 milioni di euro**, registrando un assorbimento di cassa netto pari a 103 milioni di euro, dopo investimenti per 219 milioni di euro. Tale variazione è principalmente riconducibile alla

stagionalità del business e a una maggiore concessione alle richieste di rateizzazione da parte dei clienti, solo parzialmente compensate dalla riduzione dei prezzi di gas ed elettricità. Il valore delle rateizzazioni, in particolare, per A2A Energia, è stato pari a quasi 7 volte quello dell'analogo trimestre del periodo pre-pandemico e 1,1 volte quello del trimestre gennaio-marzo 2022.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per *Business Unit*.

<i>Milioni di euro</i>	31.03.2023	31.03.2022	Delta	Delta %
Generazione e Trading	179	126	53	42,1%
Mercato	48	-21	69	n.s.
Ambiente	122	123	-1	-0,8%
Smart infrastructures	158	162	-4	-2,5%
Corporate	-7	-4	-3	n.s.
Totale	500	386	114	29,5%

Business Unit Generazione e Trading

Nel primo trimestre del 2023 la Business Unit Generazione e Trading ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso 4,3 TWh (4,6 TWh al 31 marzo 2022) di produzione degli impianti.

In particolare, la produzione termoelettrica del periodo si è attestata a 3,6 TWh, in contrazione del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (3,9 TWh al 31 marzo 2022). I maggiori volumi generati dagli impianti a carbone e olio, funzionali alle esigenze governative di massimizzare l'utilizzo degli impianti non alimentati a gas, ha solo parzialmente compensato le minori produzioni delle centrali a Ciclo Combinato dovute alla minore domanda contendibile e alle maggiori importazioni dall'estero.

Le produzioni da fonti rinnovabili, invece, sono state pari a 0,73 TWh, sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (-1%): i nuovi impianti eolici e fotovoltaici dei perimetri 3 e 4 New acquisite nel corso del 2022 hanno infatti compensato i minori volumi idroelettrici (-17%) dovuti al perdurare della siccità.

I ricavi si sono attestati a 4.206 milioni di euro, in riduzione di 322 milioni di euro (-7%) rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente sia per i minori volumi venduti e intermediati di elettricità sia per i minori prezzi unitari.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Generazione e Trading è risultato pari a 179 milioni di euro, in incremento del 42%, + 53 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei primi tre mesi del 2022 (+2 milioni di euro) e 2023 (+1 milione di euro), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 54 milioni di euro.

La variazione positiva è principalmente riconducibile a:

- strategie di copertura, principalmente sulle fonti termoelettriche (CCGT e Carbone) che hanno permesso di controbilanciare la riduzione dello scenario energetico;
- contributo degli impianti fotovoltaici ed eolici di nuova acquisizione che hanno permesso di compensare la flessione nella produzione idroelettrica, confermando la bontà del modello di business basato su un mix di fonti di produzione energetica diversificato.

Gli impatti positivi sono stati in parte compensati da una contrazione della marginalità sui mercati dei servizi ancillari (MSD) per minori richieste da parte di Terna.

Nel periodo in esame gli investimenti della Business Unit Generazione e Trading sono stati pari a 36 milioni di euro (20 milioni di euro nei primi tre mesi del 2022) e hanno riguardato per la maggior parte interventi di sviluppo del parco fotovoltaico ed eolico del Gruppo.

Business Unit Mercato

Nei primi tre mesi del 2023 la Business Unit Mercato ha registrato 5,7 TWh di vendita di energia elettrica, in crescita del 9,2% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. L'incremento è legato prevalentemente all'acquisizione, tramite aggiudicazione di asta, dei clienti soggetti al regime di salvaguardia.

Le vendite gas, pari a 1,2 miliardi di mc, evidenziano una crescita del +6% rispetto ai primi tre mesi del 2022 riconducibile soprattutto al settore dei grandi clienti.

Con riferimento al segmento mass market (elettrico e gas), si segnala che i punti di fornitura relativi al mercato libero pari a 2,2 milioni hanno registrato un incremento pari a circa 40 mila unità rispetto alla fine del 2022 grazie al positivo contributo dello sviluppo commerciale del periodo.

I ricavi si sono attestati a 2.403 milioni di euro (2.191 milioni di euro al 31 marzo 2022). La crescita registrata è riconducibile prevalentemente all'aumento delle quantità vendute di gas ed energia elettrica, in parte compensata dalla diminuzione dei prezzi unitari dell'elettricità.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato è risultato positivo per 48 milioni di euro (negativo per 21 milioni di euro al 31 marzo 2022).

La crescita di marginalità del primo trimestre del 2023 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente è riconducibile a:

- marginalità unitaria positiva che recupera integralmente la contrazione registrata nel primo trimestre 2022 principalmente per la differente distribuzione temporale della marginalità delle vendite a prezzo fisso, confermando le ipotesi di margine contrattuale complessivo su base annuale o biennale;
- positivo contributo del segmento grandi clienti;
- maggiori volumi venduti di energia elettrica ai clienti in regime di salvaguardia;
- aumento della base clienti del mercato mass-market.

In generale, il confronto con l'anno precedente beneficia di un progressivo ritorno alla normalità dei mercati dell'energia rispetto all'eccezionalità registrata nell'anno 2022, con un recupero della redditività sebbene non ancora ai livelli raggiunti nel primo trimestre 2021.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2023 si sono attestati a 19 milioni di euro (14 milioni di euro al 31 marzo 2022) e hanno riguardato soprattutto processi di digitalizzazione relativi al comparto *energy retail*.

Business Unit Ambiente

I rifiuti netti smaltiti si sono attestati a 904 migliaia di tonnellate (+5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente).

Le quantità di energia elettrica prodotta, pari a 502 GWh, è risultata in riduzione del 7% rispetto all'anno precedente per la minore disponibilità dell'impianto di Acerra a seguito di maggiori fermate manutentive e dell'impianto di Parona per la realizzazione di una nuova linea di produzione.

Nel primo trimestre del 2023, la Business Unit Ambiente ha registrato ricavi per 382 milioni di euro, in crescita del 2.4% rispetto all'analogo periodo del 2022 (373 milioni di euro al 31 marzo del 2022) prevalentemente per i maggiori ricavi da vendita di energia elettrica e per i maggiori ricavi da smaltimento rifiuti.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Ambiente è risultato pari a 122 milioni di euro (123 milioni di euro al 31 marzo 2022). Non vi sono partite non ricorrenti.

Tale risultato è stato determinato da un contributo:

- positivo del comparto Raccolta (+3 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022) principalmente per effetto dei minori costi per smaltimento della frazione organica dei rifiuti;
- negativo del comparto Impianti di Trattamento Rifiuti Urbani (-2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022), per i minori volumi prodotti dai termovalorizzatori di Acerra e Parona, parzialmente compensati dai maggiori prezzi di energia elettrica relativi ai WTE e agli impianti a biomasse (Sant'Agata di Puglia);
- negativo del comparto Impianti di Trattamento Rifiuti Industriali (-2 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022) per effetto di minori conferimenti.

Gli investimenti dei primi tre mesi del 2023 si sono attestati a 37 milioni di euro (35 milioni di euro al 31 marzo 2022) e hanno riguardato soprattutto interventi di sviluppo e mantenimento relativi agli impianti di termovalorizzazione del Gruppo.

Business Unit Smart Infrastructures

Nel primo trimestre 2023, le RAB della distribuzione elettrica, gas e quella inerente i servizi idrici sono risultate in crescita rispettivamente del 16%, dell'2,5% e del 11% grazie all'aumento degli investimenti realizzati.

Le vendite di calore della Business Unit nel periodo in esame si sono attestate a 1,3 TWh, in riduzione del 10% rispetto ai volumi venduti nei primi tre mesi dell'esercizio precedente a seguito di temperature più miti.

Al 31 marzo 2023 i ricavi della Business Unit Smart Infrastructures si sono attestati a 469 milioni di euro (446 milioni di euro al 31 marzo 2022). La variazione è legata all'apporto della società A2A Airport, acquisita nel corso del 2022, parzialmente compensato dai minori ricavi relativi al comparto teleriscaldamento riconducibili al calo dei prezzi unitari e alla contrazione delle quantità vendute.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Smart Infrastructures del 2023 è risultato pari a 158 milioni di euro (162 milioni di euro al 31 marzo 2022).

Al netto delle partite non ricorrenti (+7 milioni di euro nei primi mesi del 2023, +1 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente), il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta pari a 151 milioni di euro, in diminuzione di 10 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2022.

La variazione della marginalità è così distribuita:

- reti di distribuzione elettrica e gas (+7 milioni di euro): per effetto dell'incremento del vincolo di ricavi ammessi e dei maggiori contributi di allacciamento elettricità;
- teleriscaldamento: -16 milioni di euro, per minori volumi ed effetto scenario TLR, parzialmente compensato dal contributo positivo della società acquisita nel corso del 2022 (A2A Airport) e da maggiore marginalità Gestione Calore

Gli Investimenti del primo trimestre 2023 sono risultati pari a 117 milioni di euro (107 milioni di euro al 31 marzo 2022) e hanno riguardato per circa il 60% interventi di potenziamento e rinnovo delle reti di distribuzione elettrica e gas.

Situazione patrimoniale

Si segnala che il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2023 è variato rispetto al 31 dicembre 2022 per le seguenti operazioni:

- acquisizione e consolidamento integrale da parte di AEB S.p.A. del 67,5% di VGE05 S.r.l., società che opera nel settore delle energie rinnovabili.

(milioni di euro)

	31.03.2023	31.12.2022	Variaz.
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	8.732	8.849	(117)
- Immobilizzazioni materiali	6.164	6.162	2
- Immobilizzazioni immateriali	3.434	3.515	(81)
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	87	82	5
- Altre attività/passività non correnti (*)	(352)	(296)	(56)
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	372	363	9
- Fondi rischi, oneri e passività per scariche	(731)	(729)	(2)
- Benefici a dipendenti	(242)	(248)	6
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(105)</i>	<i>(112)</i>	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	152	(124)	276
Capitale Circolante Netto:	355	(308)	663
- Rimanenze	174	536	(362)
- Crediti commerciali	4.272	4.680	(408)
- Debiti commerciali	(4.091)	(5.524)	1.433
Altre attività/passività correnti:	(203)	184	(387)
- Altre attività/passività correnti (*)	(16)	283	(299)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(187)	(99)	(88)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>0</i>	<i>27</i>	
Attività/Passività destinate alla vendita (*)	110	0	110
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
TOTALE CAPITALE INVESTITO	8.994	8.725	269
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio netto	4.621	4.467	154
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	5.716	5.834	(118)
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(1.343)	(1.576)	233
Totale Posizione Finanziaria Netta	4.373	4.258	115
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(13)</i>	<i>(10)</i>	
TOTALE FONTI	8.994	8.725	269

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il "**Capitale immobilizzato netto**", è pari a 8.732 milioni di euro e risulta in diminuzione di 117 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in aumento pari a 2 milioni di euro corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 134 milioni di euro dovuti agli interventi sugli impianti di trattamento rifiuti e di termovalorizzazione, sulle centrali termoelettriche e idroelettriche, nonché sugli impianti di energia da fonti rinnovabili per 65 milioni di euro, ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione di energia elettrica, all'ampliamento e al rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché all'installazione dei nuovi contatori elettronici per 38 milioni di euro, allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento per 16 milioni di euro, all'acquisizione di mezzi mobili per la raccolta dei rifiuti e altre attrezzature per 6 milioni di euro, ad interventi su fabbricati per 3 milioni di euro, ad interventi sulla rete in fibra ottica e di trasporto gas per 2 milioni di euro, nonché ad altri investimenti per complessivi 4 milioni di euro;
 - riduzione di 125 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - decremento netto per altre variazioni pari a 4 milioni dovuto al decremento per 2 milioni di euro a seguito di riclassificazioni ad altre poste di bilancio, al decremento per 1 milione di euro dovuto alla registrazione di contributi su investimenti di anni precedenti ed al decremento per 1 milione di euro dei diritti d'uso in applicazione del principio contabile IFRS16;
 - riduzione di 3 milioni di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo ammortamento;
- le Immobilizzazioni Immateriali, mostrano una variazione in diminuzione di 81 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 attribuibile a:
 - investimenti effettuati pari a 85 milioni di euro, dovuti ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione gas ed alla sostituzione di tubazioni interrato in media e bassa pressione per 31 milioni di euro, all'implementazione di sistemi informativi per 23 milioni di euro, a lavori sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione per 22 milioni di euro, nonché per 9 milioni di euro a costi sostenuti per le nuove acquisizioni e mantenimento del portafoglio clienti;
 - primo consolidamento della società VGE05 S.r.l. che ha comportato un incremento di 14 milioni di euro, principalmente riferibile all'avviamento generatosi dall'operazione;
 - decremento per complessivi 110 milioni di euro in conseguenza della riclassifica tra le attività destinate alla vendita di alcuni asset inerenti al servizio idrico integrato, la cui cessione sarà perfezionata nel corso dell'esercizio in esame;
 - riduzione di 65 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - decremento netto di 3 milioni di euro per altre variazioni dovute alla registrazione di contributi su investimenti di anni precedenti ed al decremento dei certificati ambientali del portafoglio industriale;
 - diminuzione di 2 milioni di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento.
- le Partecipazioni e le Altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 87 milioni di euro, in aumento di 5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione risulta riconducibile ad un incremento del valore delle partecipazioni in società collegate in conseguenza della valutazione secondo il metodo

del patrimonio netto per 2 milioni di euro, ad investimenti effettuati in start-up innovative tramite progetti di Corporate Venture Capital per 2 milioni di euro, nonché altre variazioni in aumento per 1 milione di euro;

- le Altre Attività e Passività non correnti presentano un incremento netto delle passività pari a 56 milioni di euro riconducibile ad un incremento dei debiti per depositi cauzionali per 58 milioni di euro, in parte compensato da maggiori attività non correnti per 2 milioni di euro;
- le Attività per imposte anticipate ammontano a 372 milioni di euro (363 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e presentano un incremento netto pari a 9 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro in conseguenza dell'effetto fiscale sulla variazione delle riserve a patrimonio sui *fair value* dei derivati, nonché altre variazioni in aumento per 2 milioni di euro;
- i Fondi rischi, oneri e passività per scariche al 31 marzo 2023 ammontano a 731 milioni di euro e presentano un incremento pari a 2 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta ad utilizzi del periodo per 8 milioni di euro: 6 milioni di euro relativi al sostenimento di costi decommissioning e scariche e per 2 milioni di euro alla conclusione di alcuni contenziosi; altre variazioni in aumento pari a complessivi 4 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro riconducibili ai fondi decommissioning e scariche. Si evidenziano, inoltre, accantonamenti netti di periodo per 6 milioni di euro riferibili ai maggiori canoni di derivazione idroelettrica;
- i Benefici ai dipendenti presentano una variazione in diminuzione per 6 milioni di euro, riferita alle erogazioni del periodo ed ai versamenti ai fondi previdenziali, al netto degli accantonamenti del periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il "**Capitale Circolante Netto**", definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 355 milioni di euro, in incremento di 663 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Le poste principali sono di seguito commentate:

Rimanenze

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2022	Effetto primo consolidamento acquisizioni 2023	Variazioni del periodo	Valore al 31.03.2023
- Materiali	115		(2)	113
- Fondo obsolescenza materiali	(23)		0	(23)
- Combustibili	435		(365)	70
- Altre	7		(2)	5
Materie prime, sussidiarie e di consumo	534	-	(369)	165
Combustibili presso terzi	2		7	9
Totale rimanenze	536	-	(362)	174

Le "Rimanenze" sono pari a 174 milioni di euro (536 milioni di euro al 31 dicembre 2022), al netto del relativo fondo obsolescenza per 23 milioni di euro, in diminuzione di 362 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La variazione in diminuzione è riconducibile alle minori giacenze per combustibili per la produzione di energia elettrica e alle rimanenze di gas per l'attività di vendita e stoccaggio pari a 365 milioni di euro, in conseguenza dell'utilizzo delle stesse nel corso del periodo, nonché ad un incremento netto delle rimanenze materiali e altre scorte per 3 milioni di euro.

Crediti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2022	Effetto primo consolidamento acquisizioni 2023	Variazioni del periodo	Valore al 31.03.2023
Crediti commerciali fatture emesse	1.404	-	422	1.826
Crediti commerciali fatture da emettere	3.468	-	(816)	2.652
Fondo rischi su crediti	(192)		(14)	(206)
Totale crediti commerciali	4.680	-	(408)	4.272

Al 31 marzo 2023 i "Crediti commerciali" risultano pari a 4.272 milioni di euro (4.680 milioni di euro al 31 dicembre 2022), con un decremento di 408 milioni di euro riconducibile principalmente alla stagionalità del business e ad una maggiore concessione alle richieste di rateizzazioni da parte dei clienti, solo in parte compensate dalla riduzione dei prezzi delle commodities.

Il "Fondo rischi su crediti" è pari a 206 milioni di euro e presenta un incremento netto di 14 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto ad accantonamenti netti per 16 milioni di euro e da utilizzi del periodo per 2 milioni di euro.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(valori in milioni di euro)	31.03.2023	31.12.2022
Crediti commerciali di cui:	4.272	4.680
Correnti	1.251	978
Scaduti di cui:	575	426
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	<i>185</i>	<i>60</i>
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	<i>191</i>	<i>198</i>
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	<i>88</i>	<i>73</i>
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	<i>111</i>	<i>95</i>
Fatture da emettere	2.652	3.468
Fondo rischi su crediti	-206	-192

Debiti Commerciali

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2022	Effetto primo consolidamento acquisizioni 2023	Variazioni del periodo	Valore al 31.03.2023
Acconti	43	-	(1)	42
Debiti verso fornitori	5.481	-	(1.432)	4.049
Totale debiti commerciali	5.524	-	(1.433)	4.091

I "Debiti commerciali" risultano pari a 4.091 milioni di euro e presentano, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, un decremento pari a 1.433 milioni di euro. Tale variazione è da ricondursi principalmente alle dinamiche in riduzione dei prezzi di mercato delle commodities, nonché ad un effetto stagionalità.

Le "Altre attività/passività correnti" presentano un decremento netto pari a 387 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è riconducibile a:

- decremento netto delle attività per strumenti derivati per 132 milioni di euro, in conseguenza della variazione della valutazione a fair value al termine del periodo e delle quantità coperte;
- incremento netto del debito verso l'erario per IVA, accise ed altre imposte indirette per 130 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti per imposte correnti per 88 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per 85 milioni di euro;
- incremento dei risconti attivi per 34 milioni di euro in conseguenza del pagamento anticipato di costi di competenza futura;
- incremento dei crediti per anticipi a fornitori per 8 milioni di euro;
- incremento di altre attività correnti per 6 milioni di euro.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti per Business Unit:

(Milioni di euro)	31.03.2023	31.12.2022	DELTA
Generazione e <i>Trading</i>	(735)	(668)	(67)
Mercato	888	741	147
Ambiente	(94)	(113)	19
<i>Smart Infrastructures</i>	34	102	(68)
Corporate	59	(186)	245
TOTALE	152	(124)	276

Le "Attività/Passività destinate alla vendita" risultano pari a 110 milioni di euro e si riferiscono al valore di alcuni asset inerenti al servizio idrico integrato, la cui cessione sarà perfezionata nel corso dell'esercizio in esame.

Il “**Capitale investito**” consolidato al 31 marzo 2023 ammonta a 8.994 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 4.621 milioni di euro e nella Posizione finanziaria netta per 4.373 milioni di euro.

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 4.621 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 154 milioni di euro.

Alla variazione positiva ha contribuito il risultato del periodo per 181 milioni di euro (173 milioni di euro di competenza del Gruppo e 8 milioni di euro di competenza delle minoranze). Si evidenziano inoltre una variazione negativa delle riserve dei derivati cash flow hedge per 17 milioni di euro, nonché altre variazioni in diminuzione per complessivi 10 milioni di euro.

La “**Posizione Finanziaria Netta di Consolidato**” al 31 marzo 2023 risulta pari a 4.373 milioni di euro (4.258 milioni di euro a fine 2022). L’indebitamento lordo è pari a 7.067 milioni di euro in incremento di 178 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 2.640 milioni di euro in aumento di 56 milioni di euro. Le altre attività e passività finanziarie nette presentano un saldo attivo per 54 milioni di euro con un incremento netto pari a 7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

La quota a tasso fisso dell’indebitamento lordo è pari al 83%. La duration è pari a 5,9 anni.

Variazione Posizione Finanziaria Netta di Consolidato

La tabella che segue riepiloga le variazioni della Posizione Finanziaria Netta.

	31.03.2023	31.03.2022
EBITDA	500	386
Variazione Capitale Circolante Netto	(663)	(473)
Variazione Altre attività/passività	311	(69)
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(32)	(38)
Flusso di cassa operativo	116	(194)
Investimenti	(219)	(186)
Cessioni immobili	-	221
Flusso di cassa netto	(103)	(159)
Delta perimetro	(12)	(25)
Variazione Posizione finanziaria netta	(115)	(184)

Nel corso del periodo l’assorbimento di cassa netto è risultato pari a 103 milioni di euro, dopo investimenti per 219 milioni di euro, cui si aggiungono le variazioni di perimetro intervenute nell’arco del periodo pari a 12 milioni di euro.

Con riferimento all’assorbimento di cassa netta si segnala che:

- il Capitale Circolante Netto ha comportato una variazione negativa della Posizione Finanziaria Netta per 663 milioni di euro riconducibile alla riduzione dei debiti commerciali per 1.433 milioni di euro parzialmente compensata dalla riduzione dei crediti commerciali per 408 milioni di euro e delle rimanenze per 362 milioni di euro;
- la variazione positiva per 311 milioni di euro delle Altre attività/passività si riferisce principalmente al decremento del fair value netto dei derivati su commodities con contropartita a conto economico, all'aumento netto dei debiti per IVA, accise ed altre imposte indirette, all'aumento netto dei debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, nonché all'aumento dei depositi cauzionali passivi da clienti. Tali variazioni risultano in parte compensate dall'aumento dei risconti attivi e degli anticipi a fornitori;
- il pagamento di oneri finanziari netti, imposte e fondi ha assorbito cassa per 32 milioni di euro.

Gli **"Investimenti netti"**, pari a 219 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti *Business Unit*:

Investimenti

Milioni di euro	31.03.2023	31.03.2022	Delta
Generazione e <i>Trading</i>	36	20	16
Mercato	19	14	5
Ambiente	37	35	2
<i>Smart Infrastructures</i>	117	107	10
Corporate	10	10	0
Rettifiche	0	-6	6
Totale	219	180	39

Business Unit Generazione e Trading

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 36 milioni di euro e hanno riguardato per circa 10 milioni di euro interventi di manutenzione straordinaria, di cui 5 milioni di euro presso gli impianti termoelettrici e 4 milioni di euro presso i nuclei idroelettrici del Gruppo.

Sono stati effettuati inoltre interventi di sviluppo per complessivi 26 milioni di euro, di cui 22 milioni di euro relativi ad impianti fotovoltaici ed eolici (principalmente impianto di Matarocco) finalizzati ad accelerare la crescita delle fonti rinnovabili del Gruppo e 4 milioni di euro per investimenti su impianti termoelettrici (in particolare upgrade turbine a gas degli impianti a ciclo combinato di Piacenza).

Business Unit Mercato

Gli investimenti del primo trimestre del 2023 si sono attestati a 19 milioni di euro. Tali investimenti hanno riguardato:

- il comparto energy retail con 17 milioni di euro per oneri capitalizzati di acquisizione di nuovi clienti e per interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme Hardware e Software, finalizzati al supporto delle attività di fatturazione e gestione clienti, e alla start up full-digital NEN;
- il comparto Energy Solution con 2 milioni di euro per progetti di efficienza energetica.

Business Unit Ambiente

Gli Investimenti dei primi tre mesi del 2023 si sono attestati a 37 milioni di euro e hanno riguardato:

- interventi di sviluppo per 21 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro relativi agli impianti di termovalorizzazione (in particolare 4 milioni di euro per la realizzazione della nuova linea 3 dell'impianto di Parona e 9 milioni di euro per la linea depurazioni fumi del termovalorizzatore di Brescia) e 6 milioni di euro agli impianti di trattamento (in particolare 2 milioni di euro per impianti FORSU e 3 milioni di euro per gli impianti destinati al recupero materia);
- interventi di mantenimento per 16 milioni di euro relativi a impianti di termovalorizzazione (9 milioni di euro), a impianti di trattamento (2 milioni di euro) e al comparto raccolta (5 milioni di euro).

Business Unit Smart Infrastructures

Gli Investimenti del primo trimestre del 2023 sono risultati pari a 117 milioni di euro e hanno riguardato:

- nel comparto distribuzione energia elettrica, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti ed in particolare, l'allacciamento di nuovi utenti, il mantenimento delle cabine secondarie, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, interventi di mantenimento e potenziamento degli impianti primari, nonché investimenti per avvio progetto smart meter 2G (40 milioni di euro);
- nel comparto distribuzione gas, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti relativi all'allacciamento di nuovi utenti, alla sostituzione di tubazioni in media e bassa pressione e dei contatori smart meter gas (31 milioni di euro);
- nel comparto ciclo idrico integrato, interventi di manutenzione e sviluppo sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione (24 milioni di euro);
- nel comparto teleriscaldamento e gestione calore, interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti e delle reti per complessivi 16 milioni di euro;
- nel comparto illuminazione pubblica per nuovi progetti (2 milioni di euro);
- nel comparto Smart City, in prevalenza posa fibra ottica, radiofrequenza e data center (2 milioni di euro);
- nel comparto e-mobility per installazione nuove colonnine di ricarica energia elettrica (1 milione di euro).

Corporate

Gli Investimenti dei primi tre mesi del 2023, pari a 10 milioni di euro si riferiscono prevalentemente ad interventi sui sistemi informativi (6 milioni di euro) e fabbricati (2 milioni di euro).

Evoluzione prevedibile della gestione

I buoni risultati del primo trimestre consentono di rivedere positivamente le attese sul 2023: si prevede che il Gruppo traguarderà un Ebitda compreso tra 1,64 e 1,68 miliardi di euro e un Utile Netto di Gruppo, al netto delle poste non ricorrenti, tra 390 e 410 milioni di euro.

Elevati livelli di volatilità sui mercati energetici, livelli di idraulicità eccezionalmente bassi e nuovi provvedimenti normativi costituiscono rischi che potrebbero generare impatti sul Gruppo ad oggi di difficile quantificazione.

Il Gruppo A2A monitora costantemente l'evoluzione del contesto e, come fatto in altre circostanze di volatilità, individua tempestivamente possibili azioni di mitigazione, finalizzate alla maggior tutela della posizione economica e patrimoniale.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni dei nuovi Orientamenti ESMA pubblicati a luglio 2020 e applicabili a partire dal 5 maggio 2021, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del "Risultato operativo netto" più gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi a esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc.);
- **Risultato Netto "Ordinario" (Utile Netto Ordinario):** indicatore alternativo di *performance*, calcolato escludendo dal risultato netto di pertinenza del Gruppo le partite derivanti da transazioni non ricorrenti (al netto di partite correlate) e le svalutazioni di *asset*, avviamenti e partecipazioni, nonché ripristini di valore (al netto degli effetti fiscali relativi);
- **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, della quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi), al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni).
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.
- **M&A:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A per rappresentare l'impatto complessivo a livello patrimoniale delle operazioni di crescita per linea esterna.

In base al disposto del Regolamento Emittenti, modificato da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 con decorrenza dal 2 gennaio 2017, articolo 82-ter (Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive), il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall'esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Luca Moroni, dichiara – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A al 31 marzo 2023.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Media Relations, Social Networking and Web Responsabile

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.eu

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.eu Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release disponibile sul sito: www.a2a.eu



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31.03.2023	31.12.2022
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	6.164	6.162
Immobilizzazioni immateriali	3.434	3.515
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	35	33
Altre attività finanziarie non correnti	73	70
Attività per imposte anticipate	372	363
Altre attività non correnti	88	86
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	10.166	10.229
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	174	536
Crediti commerciali	4.272	4.680
Altre attività correnti	2.281	3.289
Attività finanziarie correnti	21	14
Attività per imposte correnti	30	35
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.640	2.584
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	9.418	11.138
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	115	-
TOTALE ATTIVO	19.699	21.367
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
Riserve	2.252	1.869
Risultato d'esercizio	-	401
Risultato del periodo	173	-
Patrimonio netto di Gruppo	4.054	3.899
Interessi di minoranze	567	568
Totale Patrimonio netto	4.621	4.467
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	5.749	5.867
Benefici a dipendenti	242	248
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	731	729
Altre passività non correnti	428	370
Totale passività non correnti	7.150	7.214
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	4.091	5.524
Altre passività correnti	2.297	3.006
Passività finanziarie correnti	1.318	1.022
Debiti per imposte	217	134
Totale passività correnti	7.923	9.686
Totale passività	15.073	16.900
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	5	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	19.699	21.367

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2023 31.03.2023	01.01.2022 31.03.2022 Restated (*)
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	5.092	5.504
Altri ricavi operativi	39	32
Totale Ricavi	5.131	5.536
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	4.355	4.876
Altri costi operativi	78	82
Totale Costi operativi	4.433	4.958
Costi per il personale	198	192
Margine Operativo Lordo	500	386
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	212	206
Risultato operativo netto	288	180
Risultato da transazioni non ricorrenti	-	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	17	3
Oneri finanziari	53	18
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	2	-
Risultato da cessione di altre partecipazioni	-	-
Totale Gestione finanziaria	(34)	(15)
Risultato al lordo delle imposte	254	165
Oneri per imposte sui redditi	76	114
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	178	51
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita	3	163
Risultato netto	181	214
Risultato di pertinenza di Terzi	(8)	(13)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	173	201
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.03.2023	31.03.2022
Risultato del periodo (A)	181	214
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(24)	116
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	7	(34)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(17)	82
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	164	296
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	156	283
Interessenze di pertinenza di terzi	(8)	(13)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

(*) I valori al 31 marzo 2022 sono stati riesposti per renderli omogenei con i valori al 31 marzo 2023 riclassificando alla voce "Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita" ricavi, costi operativi ed ammortamenti relativi al ramo Idrico destinato alla vendita.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	31.03.2023	31.03.2022
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	2.584	964
<u>Attività operativa</u>		
Risultato netto	181	214
Imposte di competenza del periodo	76	114
Interessi netti di competenza del periodo	36	15
Plusvalenze/minusvalenze del periodo	-	(157)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	125	121
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	65	53
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	5	1
Accantonamenti netti del periodo	22	32
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(2)	-
Interessi netti pagati	(23)	(31)
Imposte nette pagate	(1)	(1)
Variazione crediti verso clienti	392	(583)
Variazione debiti verso fornitori	(1.433)	14
Variazione rimanenze	362	74
Altre variazioni	320	(64)
Flussi finanziari netti da attività operativa	125	(198)
<u>Attività di investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(134)	(114)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(85)	(72)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(12)	(24)
Apporto disponibilità liquide primi consolidamenti	-	3
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	-	222
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(231)	15
FREE CASH FLOW	(106)	(183)
<u>Attività di finanziamento</u>		
Variazione delle attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	-	(1)
Incasso rimborso finanziamenti	-	(1)
Altre variazioni	(7)	(1)
Variazioni delle attività finanziarie (*)	(7)	(2)
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/bond	944	1.244
Rimborsi finanziamenti/bond	(759)	(748)
Rimborso leasing	-	(2)
Altre variazioni	(16)	(13)
Variazioni delle passività finanziarie (*)	169	481
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	162	479
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	56	296
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	2.640	1.260

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato

(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo esercizio di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	1.629	-	28	1.599	504	3.760	543	4.303
Variazione del primo trimestre 2022								
Destinazione del risultato 2021				504	(504)			
Distribuzione dividendi								
Riserva IAS 19 (*)								
Riserve Cash Flow Hedge (*)			82			82		82
Altre variazioni				1		1	(9)	(8)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					201	201	13	214
Patrimonio netto al 31 marzo 2022	1.629	-	110	2.104	201	4.044	547	4.591
Variazioni dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022								
Destinazione del risultato 2021								
Dividendi distribuiti				(283)		(283)	(19)	(302)
Riserva IAS 19 (*)				22		22		22
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(1)			(1)		(1)
Variazione area di consolidamento			(79)	(3)		(82)	(3)	(85)
Altre variazioni				(1)		(1)	9	8
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					200	200	34	234
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	1.629	-	30	1.839	401	3.899	568	4.467
Variazione del primo trimestre 2023								
Destinazione del risultato 2022				401	(401)		(10)	(10)
Dividendi distribuiti								
Riserva IAS 19 (*)								
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(17)			(17)		(17)
Variazione area di consolidamento								
Altre variazioni				(1)		(1)	1	
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi					173	173	8	181
Patrimonio netto al 31 marzo 2023	1.629	-	13	2.239	173	4.054	567	4.621

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.